

AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
(A.S.S.R.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995**

Deliberazione n. 3

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Regolamento della Agenzia per i servizi sanitari regionali, approvato con decreto interministeriale 22 febbraio 1994, n. 233;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, lettera b), del predetto Regolamento, relativo alla approvazione del conto consuntivo;

VISTE le proprie deliberazioni n. 6 del 21 giugno 1995 e n. 14 del 21 novembre 1995, con le quali si è provveduto, rispettivamente, ad approvare il bilancio di previsione per il 1995 e ad apportarvi le variazioni rese necessarie in corso d'esercizio;

CONSIDERATO che, a chiusura dell'esercizio finanziario 1995, l'organo di gestione ha provveduto a redigere lo schema di conto consuntivo, costituito dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, nonché dalla situazione amministrativa;

VISTO il predetto schema, redatto in conformità degli articoli 32 e seguenti del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia;

VISTA la relazione predisposta dal Direttore reggente;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti

DELIBERA

di approvare il conto consuntivo dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali per l'esercizio 1995, con le seguenti risultanze riassuntive:

ENTRATE

Entrate correnti	L. 10.158.270.000
Entrate in conto capitale	L. 0
Capitale di prestito	L. 0
Partite di giro	L. 210.839.740
Totale:	L. 10.369.112.602

SPESE

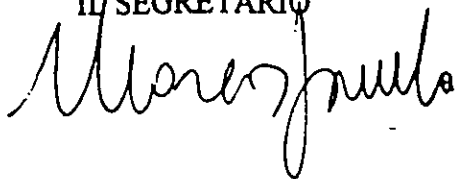
Spese correnti	L. 3.021.225.946
Spese in conto capitale	L. 1.049.685.627
Capitale di prestito	L. 0
Partite di giro	L. 210.839.740
Totale:	L. 4.281.751.313

Avanzo di competenza L. 6.087.361.289

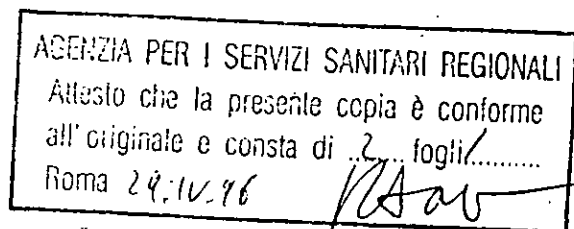
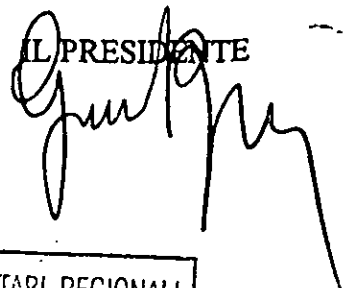
Fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio L. 7.942.231.935

Deliberazione approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 18 aprile 1996.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Ministero della Sanità

SERVIZIO PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI

TELEGRAMMA

AGENZIA SERVIZI SANITARI
REGIONALI
PIAZZA MARCONI, 25
00144 ROMA

et conoscenza

15 LUG. 1996

CORTE CONTI
SEZIONE CONTROLLO ENTI
VIA BAIAMONTI, 24
ROMA

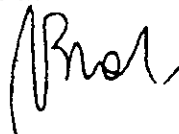
MINISTERO TESORO
RAGIONERIA GENERALE STATO
ISPETTORATO GENERALE FINANZA
VIA XX SETTEMBRE
00187 ROMA

PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI
PRESSO AGENZIA SERVIZI
SANITARI REGIONALI
PIAZZA G. MARCONI, 25
00144 ROMA

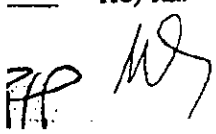
SANITA' SVE/AG.09/007/2326

RIFERIMENTO DELIBERA N. 3 DATATA 18 APRILE 1996 CON CUI CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE CODESTA AGENZIA HABET APPROVATO BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AT ESERCIZIO 1995 (,) PRESO ATTO PARERE MINISTERO TESORO - RAGIONERIA GENERALE STATO - ISPETTORATO GENERALE FINANZA - CUI AT NOTA 146954 (,) DATATA 4 GIUGNO 1996 (,) TENUTO CONTO (,) ALTRESI' (,) PARERE ESPRESSO COLLEGIO REVISORI (,) COME DA VERBALE N. 10 DEL 29 APRILE 1996 (,) COMUNICASI APPROVAZIONE SUDETTA DELIBERAZIONE (.)

BINDI
MINISTRO SANITA'



AG/Am



*Ministero del Tesoro*RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA*Roma* - 4 GIU. 1996Al Ministero della Sanità
Servizio Vigilanza Enti
Div. 1°
00144 R O M A

Divisione 11^

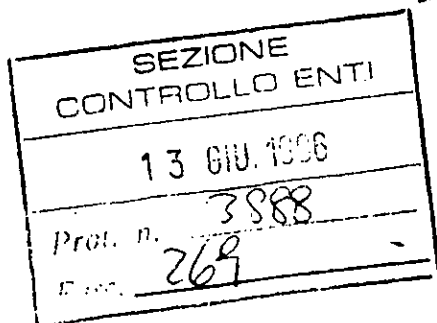
Prot. n. 146954
nota del

Allegati

Risposta a

Oggetto: Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali. Conto
consuntivo relativo all'esercizio finanziario
1995.

e, per conoscenza:

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00144 R O M AAl Direttore Reggente
dell'Agenzia per i Servizi
Sanitari Regionali
P.zza G. Marconi, 25
00144 R O M A*Al* Rappresentante del Tesoro
in seno al Collegio dei
revisori dei conti
Dr. Giuseppe Sinibaldi
Dirigente I.G.F.

S E D E

17/6/96

E' stato esaminato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1995 dell'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali.

Detto elaborato, deliberato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 3 del 18 aprile 1996, presenta un avanzo finanziario di competenza di Lire 6.087.361.289; il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio è pari a Lire 7.942.231.935; il patrimonio netto è determinato in Lire 11.772.352.072 a seguito dell'inserimento, nel fondo di dotazione, dell'importo di Lire 5.000.000.000 relativo al contributo ordinario dello Stato per l'esercizio 1994; l'avanzo di amministrazione è pari a Lire 6.087.361.289, coincidente con l'avanzo finanziario di competenza, dal momento che il conto consuntivo in esame è il primo rendiconto dell'attività gestionale dell'Agenzia e di conseguenza non può esistere una gestione dei residui.

L'esame delle principali voci dell'elaborato, effettuato sulla scorta della relazione degli organi amministrativo e di controllo, evidenzia entrate correnti per Lire 10.158.272.862, costituite da trasferimenti da parte dello Stato per Lire 10.000.000.000, da proventi derivanti da contratti stipulati con la Regione Liguria per Lire 158.270.000.

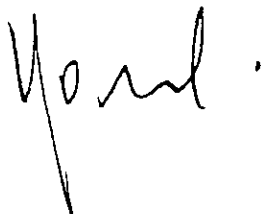
Le corrispondenti spese, di complessive Lire 3.021.225.946, riguardano, prevalentemente, le spese per organi istituzionali, per Lire 466.301.625, gli oneri per il personale, per Lire 489.390.122, l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente, per Lire 600.713.936 e le prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione per Lire 1.460.000.000.

Le operazioni in conto capitale si riferiscono solamente alle spese, per un totale di Lire 1.049.685.627.

Esse si riferiscono, principalmente, all'acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche per Lire 940.314.373.

Ciò premesso, tenuto conto anche del parere espresso dall'organo interno di riscontro, si ritiene che detto elaborato contabile possa ottenere la prevista approvazione.

Il Ragioniere Generale dello Stato

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Vand.', is written below the typed name of the Ragioniere Generale dello Stato.

RELAZIONE
DEL DIRETTORE REGGENTE

Relazione al conto consuntivo 1995

Il conto consuntivo che si andrà ad illustrare è il primo rendiconto della attività gestionale della Agenzia, attività che ha riguardato sostanzialmente operazioni di natura organizzativa al fine di assicurare l'impianto e il funzionamento della struttura.

Trattandosi del primo consuntivo i fatti di gestione hanno riguardato la sola gestione di competenza non potendo ovviamente esistere una gestione dei residui, e il risultato della competenza coincide con quello di amministrazione.

Rispetto al bilancio di previsione, predisposto in pareggio in conformità al principio del "pareggio di bilancio" il conto consuntivo presenta un'avanzo di competenza pari a lire 6.087.361.289. La spiegazione di tale avanzo si estrinseca sostanzialmente in un minore sostenimento di spese rispetto a quanto previsto. Infatti, mentre dal lato delle entrate le previsioni stanziare sono state concretamente accertate e incassate, dal lato delle spese si è determinato un minore impegno di risorse finanziarie. In gran parte dei capitoli di spesa, le somme impegnate si sono verificate inferiori agli stanziamenti di previsione.

Questo fenomeno ha riguardato soprattutto quelle spese strettamente connesse alla gestione operativa dell'agenzia, per le quali le previsioni sono state formulate senza alcuna base di riferimento, trattandosi del primo anno di attività.

Anche le spese in conto capitale, per quanto in questo esercizio siano state affrontate gran parte di spese per gli investimenti necessari, gli impegni assunti sono stati inferiori di 1 miliardo rispetto le previsioni.

Nel complesso, a fronte di previsioni di spesa per lire 10.660.270.000 sono stati assunti impegni per lire 4.281.751.313, di cui lire 1.860.392.253 rimaste da

pagare. Tale importo rappresenta l'ammontare dei residui passivi dell'esercizio 1995, che sarà trasferito alla gestione successiva.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, come risulta dal documento allegato al conto consuntivo, il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio è pari a lire 7.942.231.935. L'importo coincide con il saldo comunicato dall'Istituto cassiere quale risultante del conto di tesoreria. A fronte di riscossioni per lire 10.363.590.995 (di cui lire 205.318.133 per partite di giro), sono stati eseguiti pagamenti per lire 2.421.359.060 comprese le partite di giro.

L'andamento della gestione economico-finanziaria di questo primo esercizio è stato inevitabilmente condizionato dalla sopramenzionata circostanza di prima organizzazione. Nel complesso, peraltro, gli obiettivi prefissati in questa prima fase sono stati sostanzialmente raggiunti.

Si è provveduto infatti, all'allestimento della sede, al reclutamento e assunzione dei primi contingenti di personale, all'acquisizione di adeguati strumenti informatici e di documentazione necessari all'espletamento delle attività dell'Agenzia.

Sono stati inoltre avviati alcuni rapporti di collaborazione, tra cui quello con la regione Liguria che si è concretizzato nel corso dell'esercizio e da cui sono derivati i primi introiti dell'Agenzia, come previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 266/93.

GESTIONE ECONOMICA

Passando all'esame del bilancio economico, è necessario premettere che il relativo schema è informato ai principi del codice civile ed integrato e modificato dal D. L.vo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, concernente l'attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati.

Nello Stato Patrimoniale, composto dall'Attivo e dal Passivo, le voci sono state raggruppate sì da consentire l'immediata individuazione delle principali poste costituenti la struttura patrimoniale dell'Agenzia.

Trattandosi del primo anno di attività le poste dell'Attivo più significative sono quelle relative alle immobilizzazioni. Figurano infatti in tali voci quei costi sostenuti per la prima organizzazione della struttura. Tra le immobilizzazioni immateriali i costi d'impianto e di ampliamento riguardano gli effettivi costi sostenuti per la realizzazione degli impianti di comunicazione (telematici e telefonici) e per quello elettrico. Tra le immobilizzazioni materiali sono stati ricompresi i costi sostenuti per l'arredo e la dotazione tecnico - strumentale (apparecchiature informatiche e tecniche) degli uffici.

In base alla normativa vigente i valori delle immobilizzazioni sono riportati in bilancio al netto delle quote di ammortamento, si è comunque indicato il valore lordo del bene e l'entità della prima quota di ammortamento.

Per il calcolo delle rispettive quote di ammortamento si è fatto specifico riferimento ai coefficienti indicati dalla normativa fiscale.

Per le immobilizzazioni materiali, trattandosi di beni nuovi e del primo anno la normativa fiscale stabilisce che i coefficienti applicati siano ridotti al 50% dell'aliquota ordinaria stabilita 20% per gli impianti e macchinari e le attrezzature d'ufficio, 12% per i mobili e arredi, 25% per gli automezzi, senza prendere in considerazione la durata del bene stesso; per le immobilizzazioni immateriali il coefficiente del 20% è stato applicato per intero, così come previsto dalla normativa, poiché si ammortizzano in 5 anni.

Nell'ambito dell'Attivo circolante, le rimanenze di magazzino per lire 11.731.882 rappresenta il del valore dei beni di consumo giacenti in magazzino alla chiusura dell'esercizio. Il valore delle rimanenze è stato calcolato in base al costo medio di acquisto.

Tra le disponibilità liquide, la consistente disponibilità finanziaria è dovuta in parte ai debiti non ancora pagati e in larga misura al fatto che l'Agenzia nel corso di questa fase di primo impianto non ha ancora raggiunto la piena operatività.

Nell'ambito del Passivo, tra il patrimonio netto è stato inserito nel fondo di dotazione il contributo dello stato relativo all'anno 1994, mentre quello dell'esercizio figura nella voce Contributo ordinario dello Stato.

Oltre ai debiti indicati nel dettaglio, necessita spiegare tra le scritture rettificative dell'attivo, le fatture da ricevere. Il valore di lire 1.786.342.007 rappresenta quella parte di costi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in quello futuro poiché alla chiusura dell'esercizio non sono ancora pervenute le relative fatture.

Il Conto economico, comprensivo dei ricavi e costi, è redatto in forma scalare, in modo da evidenziare risultati differenziali che possano consentire l'immediata percezione dell'andamento economico della gestione, nonché la determinazione del risultato di esercizio.

E' necessario precisare tuttavia che il bilancio che si sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione, non deriva da una diretta rilevazione economica dei fatti aziendali, che potrebbe realizzarsi con un'impostazione della contabilità secondo il sistema della partita doppia ma, da un'analisi extracontabile del rendiconto finanziario redatto secondo il sistema della contabilità finanziaria. Si è cercato comunque, nei limiti del possibile, di cogliere di ogni fatto finanziario anche l'aspetto economico.

Passando ad un esame del conto economico si evidenzia un'utile di esercizio per lire 1.772.352.072. Tra i ricavi della produzione sono stati considerati il contributo ordinario del 1995 e i proventi derivanti dal primo contratto stipulato con la regione Liguria. Nell'ambito dei costi della produzione si precisa che sono state ricomprese i soli costi effettivamente sostenuti dall'agenzia ed imputabili all'esercizio in corso, avendo riguardo, per quanto attiene ai costi relativi alle

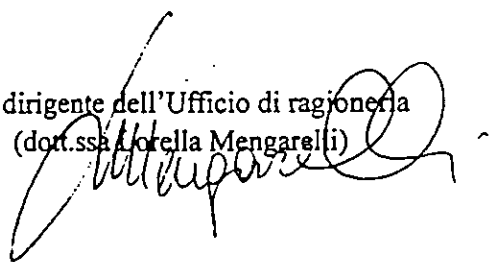
immobilizzazioni, di gravare l'esercizio in corso delle rispettive quote di ammortamento calcolate secondo quanto in precedenza indicato.

I costi del personale ammontano complessivamente a lire 437.555.911 di cui lire 97.526.166 per oneri sociali. In questi costi sono compresi i soli stipendi al personale a contratto assunto nel 1995 e l'indennità al personale comandato. Si precisa che nel corso dell'anno non sono state sostenute spese per il trattamento degli straordinari.

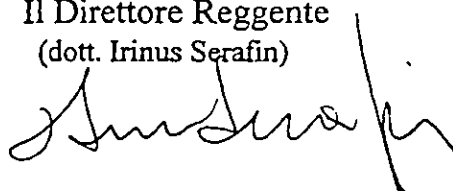
Tra i servizi appaltati troviamo il costo della pulizia dei locali e quello relativo all'acquisto dei buoni pasto distribuiti al personale in servizio in sostituzione del servizio di mensa.

Sempre nell'ambito dei costi troviamo: le rettifiche riguardanti quei costi che devono essere trasferiti al nuovo esercizio compresa la variazione delle rimanenze e le integrazioni di quei costi di competenza dell'esercizio, di cui però non si è ancora avuta la relativa manifestazione economica.

Il dirigente dell'Ufficio di ragioneria
(dott.ssa Lorella Mengarelli)



Il Direttore Reggente
(dott. Irinus Serafin)



AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

Attesto che la presente copia è conforme
all'originale e consta di 6.... fogli.....

Roma 29-IV-96

